



Arengo NEWS

Marzo
2014

Il periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione comunale



La città degli ori

**Al Forte Malatesta
Inaugurato il museo
dell'Alto medioevo**

**“Ex tirassegno”
il parco urbano
più grande di Ascoli**

**SPECIALE LAVORO
Più facile avviare
nuove imprese**



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Arengo News
Il periodico di vita cittadina
a cura dell'Amministrazione comunale

Anno II - numero 2 - Marzo 2014
Editore Comune di Ascoli Piceno
Piazza Arringo 7, 63100 Ascoli Piceno
tel. 0736.2981 – fax 0736.298206
ufficio.comunicazione@comune.ascolipiceno.it
www.comuneap.gov.it
/comuneAp 
/ascolipiceno 
C.F. 00229010442

Direttore Responsabile
Dott.ssa Donatella Felici
Stampa
FastEdit, Acquaviva Picena

Si ringraziano tutti gli uffici comunali che hanno
contribuito alla realizzazione di questo numero

Per inserzioni pubblicitarie
consultare l'avviso pubblicato
sul sito internet del Comune

Pubblicazione registrata
presso il tribunale di Ascoli Piceno n.505
del Registro Stampa del 12 settembre 2012
Distribuzione gratuita di 21.000 copie
con servizio postale PostaZone

Il periodico Arengo News è anche online:
www.comuneap.gov.it-sezione Arengo media.

Il Tg del Comune è online
vimeo.com/user22026842/videos

Per ricevere **ArengoNewsletter**
scrivere una e-mail a
ufficio.comunicazione@comune.ascolipiceno.it

SOMMARIO

Editoriale	3
Un nuovo piano regolatore per dare slancio all'economia	4
Ampio, verde, attrezzato È il più grande parco della città	5
La carica dei tremila studenti	6
Sostegno per famiglie e occupazione	6
Un nuovo laboratorio per il recupero dei beni culturali	7
Studenti in Europa con Erasmus plus	7
Obiettivo ridurre la burocrazia per favorire l'Impresa	8
Parte "Rete-impresa-lavoro"	8
Creare una cooperativa. Ora è facile	8
Turismo, la nuova economia che crea posti di lavoro	9
Il sindaco maestro per un giorno	10
Al via un corso di specializzazione	10
Misure ed agevolazioni per famiglie e nuove imprese	11
Museo dell'Alto medioevo, una casa per gli ori dei Longobardi	12
Presentato a Bruxelles "Satirico"	12
Omaggio all'arte di Giuliano Giuliani	13
500 posti per cultura, scienza e musica	
Pronto l'auditorium della Piazzarola	13
Relazione di fine mandato per il quinquennio 2009-2014	14





Il ruolo del sindaco nei tempi di crisi. Le nostre azioni a difesa della città

In Italia da qualche anno sta dilagando una vera e propria epidemia: la disoccupazione. Proprio due settimane fa sono stati diffusi dall'istituto centrale di statistica i dati ufficiali della crisi. La percentuale dei "senza lavoro" nella nostra nazione si attesta al 12,9% e per quanto riguarda i giovani tra 15 e 24 anni la percentuale raggiunge il 42,4%. Cifre impressionanti. Percentuali che non si registravano dal 1977, da quando ovvero l'ISTAT ha iniziato le sue rilevazioni sui fenomeni economici e sociali. Le cause di questa crisi, come è noto, sono lontane nel tempo e di portata nazionale. Nessun territorio sfugge alla morsa della disoccupazione e i Sindaci, purtroppo, non dispongono di poteri e competenze utili a contrastare un fenomeno che tuttavia colpisce duramente le famiglie e i cittadini amministrati.

Ascoli, in questo "teatro di guerra", non fa eccezione ed anzi - a causa della grande diffusione che l'industria manifatturiera ha avuto lungo la vallata del Tronto - paga un prezzo particolarmente alto. L'emergenza lavoro anche per il sottoscritto è stata "l'ospite inquietante" di questi cinque anni di governo cittadino. Appena insediato, non erano passati 40 giorni dalle elezioni, iniziava il dramma della Manuli con decine e decine di lettere di licenziamento inviate ad altrettanti lavoratori alle soglie delle ferie estive. Qualche mese prima si era consumato l'atto finale della gloriosa storia della Cartiera. Non c'è stato giorno che non abbia posto al centro delle mie riflessioni la priorità del lavoro e dell'occupazione. È vero: i comuni non hanno competenze e poteri in materia di politiche industriali. Dovrebbero essere il Governo Nazionale, la Regione e la Provincia a sviluppare le azioni dirette a stimolare lo sviluppo economico ma, nonostante ciò, ho ritenuto di giusto e doveroso fare la mia parte e declinare tutta la mia azione amministrativa in riferimento proprio a questa emergenza. La nostra strategia di "resistenza" sul fronte economico e sociale si è articolata su quattro macro-settori di intervento: 1) una forte politica di investimenti pubblici (56 ml euro in 5 anni) che ha portato circa 280 imprese e 2.500 addetti a lavorare per conto del comune; 2) una politica fiscale (con L'IMU tra le più basse in Italia) che ha mirato a non deprimere i consumi delle famiglie e ad introdurre premialità in favore delle nuove imprese con la "Zona Franca Comunale"; 3) una politica di salvaguardia del welfare comunale con il mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi sociali, senza aumento dei costi e con la modulazione delle tariffe in ragione dei carichi familiari (quoziente



Foto Ignacio Maria Coccia

Ascoli); 4) un forte incremento delle nuove economie basate da un lato sul turismo e la cultura (più 17,54% di presenze) e dall'altro sull'università e il relativo indotto.

Sia ben chiaro: di fronte alle cause profonde della crisi sono ben altre le misure che le imprese attendono dal sistema e, in particolare, dal governo nazionale per un pieno rilancio dello sviluppo e della crescita. Le richieste sono note: riduzione del cuneo fiscale, limitazione degli eccessi di burocrazia, abbattimento dei costi energetici e ripristino delle normali condizioni di accesso al credito bancario. Si tratta di misure che competono ad altri livelli istituzionali ma, ciò nonostante, abbiamo cercato di fare la nostra parte per proteggere il sistema economico e sociale della nostra Città.

In questo numero di Arengo News abbiamo voluto passare in rassegna proprio le diverse iniziative messe in campo per la tutela del lavoro e dell'economia locale. Abbiamo cercato di resistere e ce l'abbiamo messa tutta. Lo faremo anche in futuro, con la determinazione di sempre e con l'amore smisurato che nutriamo per la nostra città. Senza fretta ma senza sosta.

Guido Castelli

Sindaco del Comune di Ascoli Piceno





La città che cambia

Un nuovo piano regolatore per dare slancio all'economia

Pur in una stringente emergenza economica e occupazionale che paralizza tutto il Paese in maniera decisamente preoccupante, un segnale importante che l'Amministrazione comunale ascolana ha inteso dare, per fare la propria parte innescando nuovi meccanismi di ripresa e di sviluppo, è lo sblocco, dopo oltre 40 anni, di un nuovo Piano regolatore generale. Un Piano pensato come strumento urbanistico strategico per aprire anche nuove prospettive positive per il futuro come emerge dall'intervista rivolta al coordinatore incaricato, il professor Pierluigi Cervellati.

Qual è l'importanza del varo del nuovo Piano regolatore generale?

Il nuovo Piano regolatore segna la fine del lungo intervallo che lo separa dai piani elaborati 50 anni fa quando Ascoli era una città in espansione produttiva e in crescita di popolazione. Oggi, accentuato è il senso di un declino sottolineato, come

*Il professor
Cervellati illustra
gli obiettivi
anche in termini
occupazionali*



in quasi tutte le città italiane, dall'invecchiamento della popolazione e dalla chiusura di molte attività. Non è un piano inteso in senso tradizionale, un PRG Comunale che "regola" lo sviluppo edilizio prevedendo servizi pubblici e nuove strade, da realizzare forse in un lontano futuro. No. Gli obiettivi sono altri.

Quale è stato il percorso storico che ha portato alla proposta del nuovo Piano regolatore generale?

L'edilizia è stata, non solo per Ascoli, un volano dell'economia. Ha prodotto occupazione e ricchezza. Poi, si è costruito molto, troppo. Si è modificato l'assetto fisico delle città e la stessa organizzazione sociale. Anche in assenza di un Piano aggiornato, si è continuato a costruire case su case nonostante il calo di popolazione e la progressiva dispersione del significato di comunità, di convivialità. È stato il boom dello spreco: la percentuale degli alloggi vuoti o invenduti si è accentuata.

Cosa si vuole raggiungere oggi con l'adozione del Piano regolatore?

Questo è l'ultimo PRG. Nuovi strumenti urbanistici e territoriali sono stati varati dalla Regione, ma non si può ignorare la vastità del territorio comunale e la presenza di molti centri minori, e neppure si possono ignorare scelte compiute in attesa del nuovo Piano. Prima di poter formulare un piano cosiddetto di "area vasta", occorre stabilire ruolo e organizzazione dell'Ascoli del XXI secolo. L'ultimo PRG segna così l'inizio di un progetto teso a rigenerare la città e il suo vasto territorio. Fissa altresì l'obiettivo di una potenziale ricrescita, idonea al nostro tempo, non più basata sull'edilizia, bensì fondata sulla qualità dell'ambiente da cui far derivare lavoro e cultura; "benessere". Non sembri uno slogan utopico privo di concretezza. I cardini del nuovo Piano sono tesi a promuovere occupazione valorizzando le peculiarità di una città d'arte e di una terra la cui bellezza è pari alla sua fragilità.





La città che cambia

Ampio, verde, attrezzato È il più grande parco della città

Là dove c'era l'ex tirassegno oggi c'è un'area per i giochi, lo sport e il tempo libero di tutti gli ascolani

Ampio, verde, attrezzato. È anche il più grande parco urbano della città.

L'area dell'Ex Tirassegno è stata riqualificata e la sua imponenza, che già si intravedeva dalle carte progettuali, è oggi realtà.

Il Sindaco Guido Castelli, già dall'inizio dei lavori aveva annunciato: «Abbiamo sempre creduto nella forza delle famiglie e nei giovani come motori capaci di risollevarci da questa situazione che giornalmente semina paure nella società e che impedisce la crescita economica. È principalmente a loro che abbiamo sempre rivolto le attenzioni, affinché possano, nella nostra città, trovare spazi e luoghi di aggregazione dove poter recuperare energie, spenderle nel divertimento e vedere i propri figli crescere in ambienti favorevoli. È la qualità della vita che Ascoli, e solo altre pochissime città, possono garantire».

In questa direzione, la ditta Gaspari, nell'esecuzione del progetto realizzato dalla Trend Project, ha lavorato per realizzare uno spazio ideale per giovani e per famiglie. Sono stati realizzati una pista da jogging, un campo polifunzionale (per calcetto, tennis e pallavolo), due campi da bocce, spogliatoi, un chiosco per il ristoro e per gli anziani, un parco giochi per bambini, un'area verde dedicata alle famiglie, una piazza ideale per lo svolgimento di spettacoli e come centro di aggregazione giovanile. Il tutto progettato tenendo in considerazione le opinioni dei cittadini, dei parrochiani e dei ragazzi che hanno così contribuito a realizzare uno spazio adatto alle loro abitudini. Infatti, l'amministrazione comunale, anche in questa occasione, non ha lesinato incontri con la cittadinanza nell'ambito del più ampio progetto di ascolto che



rende reale e concreto il principio della partecipazione alle decisioni amministrative.

Il costo iniziale del progetto era di 560.000 euro di cui 250.000 messi in campo dall'amministrazione comunale, 250.000 provenienti da finanziamenti ministeriali e 60.000 offerti dalla famiglia Tasselli in

ricordo del figlio prematuramente scomparso.

Ma l'amministrazione, successivamente, riconoscendo la validità del progetto, ha optato per ulteriori interventi in favore dei cittadini (come l'abbassamento dei terrapieni in via Oberdan) improntando ulteriori 80 mila euro.





Speciale lavoro ✓

La carica dei tremila

*Studenti universitari in città
uno stimolo per il commercio e l'economia*

Uno studio dello Spin off Live dell'università Politecnica delle Marche a fine 2012, incaricato dal CUP di valutare gli effetti socio-economici della presenza universitaria ad Ascoli, ha stimato una ricaduta economica sul territorio che oscilla tra i 21 e i 28 milioni di euro. Naturalmente sono stime rapportate a valori individuati dalla Live, ma che non si discostano dalla realtà. È evidente, infatti, che la popolazione di migliaia di studenti nel territorio possa portare benefici allo stesso. Quasi la metà dei ragazzi, secondo lo studio, non è residente ad Ascoli (circa il 25% proviene da città fuori provincia e

l'altro 25 da fuori regione, percentuale in aumento nel 2013). A questi numeri si aggiungono quelli relativi al corpo docente che soggiorna in città per il periodo delle lezioni per rientrare, poi, all'Ateneo madre. Ecco perché oltre al vantaggio per gli esercizi commerciali (specialmente le cartolerie e le librerie), l'opportunità si manifesta anche per il mercato immobiliare con le locazioni. In quest'ottica il Consorzio Universitario Piceno in accordo con l'Amministrazione comunale ha aumentato l'offerta formativa ad Ascoli, puntando sui corsi di specializzazione e master. E non solo. Proprio per favorire l'iscrizione

degli studenti all'università e valorizzare le eccellenze, il CUP ha ideato un progetto, riproposto ogni anno, che prevede l'erogazione di borse di studio e premi. B.E.St, acronimo di "Borse emerite per studenti", nasce infatti con la finalità di premiare gli studenti universitari meritevoli e di stimolarli ad impegnarsi nello studio. Per partecipare basta iscriversi, od essere iscritti, ad uno dei Corsi di Laurea di I o II livello promossi dal Consorzio Universitario Piceno e attivati presso le sedi didattiche di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto e Spinetoli dall'Unicam, dall'Unimc e dall'Univpm. Info. www.cup.ap.it

Istituite le "Sezioni primavera" Sostegno per famiglie e occupazione

Il Comune di Ascoli, rispondendo concretamente alle sollecitazioni del mondo della scuola, ha partecipato al bando indetto nel mese di novembre per l'istituzione delle "Sezioni primavera". L'Amministrazione ha presentato istanza per tutti gli ISC del comprensorio comunale in modo da garantire a tutti la possibilità di avvalersi di questa nuova forma di istruzione che rappresenta il primo approccio al mondo della scuola, considerato il fatto che viene realizzata all'interno di una scuola dell'infanzia ed ospita bambini che abbiano tra i 24 e i 36 mesi.

La sinergia tra l'Assessorato alle Politiche educative del Comune e le Direzioni scolastiche ha fatto sì che tutte le istanze presentate, anche alla luce dei progetti educativi proposti, fossero accolte, per cui oggi il Comune può avvalersi di ben cinque sezioni "primavera" di cui una da tempo istituita e apprezzata dalle famiglie (considerata l'alta richiesta per le iscrizioni) ovvero quella dello "Scoiattolo blu", presso l'ISC Ascoli Centro, che ha visto riconosciuta anche la nuova sezione dello "Scricciolo", entrambe alla scuola Malaspina. Le altre sezioni sono "Il Germoglio" presso l'ISC Luciani - San Filippo", ubicata nella scuola dell'infanzia di via Kennedy e il "Piccolo Picchio" presso l'ISC Borgo Solestà, ubicata nella scuola dell'infanzia Collodi. L'ISC "Don Giussani" sta lavorando anche per un ulteriore servizio.

Tutto questo, oltre a favorire centinaia di famiglie ascolane,



ha generato un circolo virtuoso dal punto di vista lavorativo ed economico con undici soggetti selezionati dalle cooperative, in base a specifici requisiti professionali, per l'assistenza ai bambini nelle neo-sezioni, per l'estensione del servizio mensa per i più piccoli e, di conseguenza, per l'aumento dell'approvvigionamento delle derrate nella filiera corta a vantaggio delle aziende locali.



Un nuovo laboratorio per il recupero dei beni culturali

L'Università offre nuove opportunità formative agli studenti

Se lo scorso anno c'era chi paventava l'ipotesi di chiudere il corso di laurea in tecnologie e diagnostica per la conservazione e il restauro dell'università di Camerino ad Ascoli, oggi, l'amministrazione risponde con la creazione di un laboratorio in cui sarà possibile studiare ed approntare le tecniche per il recupero dei beni culturali.

In sinergia con l'università ed il Consorzio Universitario Piceno, il Comune di Ascoli ha così offerto, contro ogni ipotesi di chiusura, addirittura un'opportunità in più per tutti coloro che si iscriveranno a questo corso di laurea interfacoltà.

Un luogo con strumenti di tecnologia avanzata che permetterà lo studio ed il perfezionamento delle competenze acquisite durante le lezioni teoriche.

«Il nuovo laboratorio del Polo di Scienze e tecnologie è stato realizzato in soli tre mesi ristrutturando un manufatto che ospitava un'officina meccanica presente nell'area dell'ex Dispensario. - spiega il coordinatore del gruppo di progettazione, l'ingegnere Alessandro Vittorini Orgeas. - In questo modo si è fatto fronte all'impossibilità da parte dell'Università di Camerino di utilizzare la precedente sede di largo Cattaneo. La sua realizzazione costituisce un'attività parallela rispetto ai



lavori in corso per la messa in sicurezza dell'ex Dispensario, adibito a sede universitaria e parte integrante del Polo universitario».

I locali dell'edificio che ospiterà il laboratorio sono stati adattati alle esigenze specifiche dell'uso cui è destinato, curando in particolare modo le esigenze impiantistiche sia ambientali che funzionali che le attività richiedono. Particolare attenzione è stata dedicata alla sicurezza anti intru-

sione ed al controllo degli accessi, integrata nel sistema generale dell'ex Dispensario. Questo nuovo approccio ai criteri di gestione di un complesso così articolato come il Polo Universitario rappresenta una vera novità nelle realizzazioni in ambito pubblico, ed essendo facilmente estendibile ad altri ambiti, costituisce un primo caposaldo per l'ammodernamento della città nel sentiero tracciato dalle "smart cities".

Studenti in Europa con Erasmus plus

L'amministrazione comunale in collaborazione con altri partner ha avviato le procedure di presentazione del progetto denominato, da quest'anno, Erasmus plus (ex Leonardo da Vinci) già proposto negli anni precedenti per offrire, a seguito di una selezione, a circa cento studenti, del quarto anno provenienti dagli istituti superiori della Provincia di Ascoli Piceno, l'opportunità di approfondire le conoscenze della lingua straniera all'estero.

L'obiettivo specifico dell'iniziativa è l'internazionalizzazione

dello studente in mobilità, ovvero l'implementazione delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite nel percorso di alternanza Scuola/Lavoro in un contesto europeo.

La fase di mobilità durerà tre settimane durante le quali gli studenti avranno modo di effettuare tirocini in impresa, conoscere il territorio e relazionarsi in lingua con i "colleghi di lavoro". Per info: Giacomondo scspa Ascoli Piceno, telefono 0736 - 336339, Fax: 0736 - 670125 email: info@giacomondo.it





Speciale **lavoro** 

Obiettivo: ridurre la burocrazia per favorire l'Impresa

Il Comune vara un nuovo portale

I funzionari ed i tecnici comunali sono da mesi impegnati nella realizzazione di un portale che permetterà la più efficace connessione operativa tra lo Sportello Unico per l'Edilizia e lo Sportello Unico per le Attività Produttive. Il portale, raggiungibile all'indirizzo <http://sportellounico.comuneap.gov.it> consentirà la completa dematerializza-

zione della gestione procedimentale dei servizi SUAP (attività produttive) e SUE (edilizia).

Ma anche il cittadino troverà concreti benefici da questo nuovo approccio alle attività amministrative. Tutti, infatti, potranno controllare lo stato di avanzamento delle pratiche, ricevere informazioni, presentare istanze, il tutto co-

modamente seduti davanti ad un computer.

Il portale è operativo dai primi giorni del mese di marzo.

Sono in programma nuovi appuntamenti formativi rivolti alle associazioni di categoria, altri ordini e collegi professionali. Per informazioni: cristianag@comune.ascolipiceno.it.

Parte "Rete-impresa-lavoro"

Consulenze gratuite per avviare nuove attività commerciali

Per stimolare la nuova imprenditorialità, in una fase delicata come quella attuale, diventa fondamentale anche l'affiancamento alle potenziali nuove aziende nella fase dell'avvio. In tale direzione, l'Amministrazione comunale si è mossa attivando gratuitamente un pacchetto di consulenza altamente qualificata.

Si tratta del progetto "Rete Impresa-Lavoro", un'iniziativa mirata ad incentivare la realizzazione di nuove attività commerciali favorendo la loro costituzione e mettendo in campo le migliori competenze professionali.

Entro marzo, tutti gli interessati potranno presentarsi all'Urp del Comune e fornire indicazioni ed idee sul futuro esercizio

che si intende avviare. A quel punto il Suap (Sportello unico attività produttive) vaglierà la richiesta, contatterà tutti i potenziali attori del procedimento (istituzioni, organizzazioni, ordini professionali del territorio firmatari dell'accordo) ed inviterà il cittadino a sedersi attorno ad un tavolo con i professionisti delegati dagli ordini, dalle associazioni e dagli enti per una consulenza su misura.

Per informazioni: Sportello Attività Produttive, Piazza Arringo 7, www.comune.ascolipiceno.it sezione SUAP (Sportello Attività produttive), e-mail cristianag@comune.ascolipiceno.it.

Creare una cooperativa. Ora è facile

Anche la possibilità di avere un supporto informativo e qualificato per la creazione di nuove cooperative rappresenta un tassello importante nella strategia globale per la creazione di nuovo lavoro. E l'Amministrazione comunale di Ascoli lo ha capito perfettamente, mettendo a disposizione un apposito Sportello per la nascita di nuove cooperative.

Presso l'Ufficio relazioni con il pubblico

del Comune di Ascoli in piazza Arringo 7 è, infatti, attivo lo sportello Cooperazione, istituito in collaborazione con Confcooperative Ascoli Piceno-Fermo, che offre consulenze per la costituzione di imprese cooperative.

È proprio grazie ad una di queste consulenze, offerta ad alcuni giovani infermieri desiderosi di mettersi in gioco e di creare un lavoro che mettesse a frutto la professionalità acquisita, che qualche tempo fa, è nata la cooperativa

"Infermieri h24", l'unica attiva 24 ore su 24 nelle Marche.

Lo scopo della cooperativa è quello di sostenere le persone e le famiglie in ambito sanitario e socio-assistenziale. Soprattutto anziani e disabili hanno il diritto di essere curati nel miglior modo possibile e, se possibile, presso il proprio domicilio da personale qualificato e fornito delle giuste competenze che la legge impone per lo svolgimento di queste delicate attività.



Turismo, la nuova economia che crea posti di lavoro

L'amministrazione riparte dal + 18 per cento delle presenze per lanciare alla Bit di Milano il progetto "VisitAscoli"

Ascoli ha registrato un incremento complessivo, in un solo anno, quasi del 18 per cento delle presenze turistiche, come confermano i dati più aggiornati. Questo dato rappresenta sicuramente un ulteriore stimolo per investire sempre di più sul turismo mettendo a punto un sistema in grado di creare, nel medio termine, nuovi posti di lavoro. È questo l'obiettivo che l'Amministrazione comunale si è posta, sin dall'inizio della legislatura, avviando concretamente un percorso basato su nuovi servizi, strutture e progetti mirati.

Perché il lavoro, in questa delicata fase della nostra storia, può nascere anche, e soprattutto, dalle potenzialità architettonico-culturali della città.

Proprio nel segno dello sviluppo turistico, il Comune di Ascoli si è presentato di recente alla Borsa Italiana del Turismo con il nuovo progetto VisitAscoli.it che prenderà il via da aprile 2014.

Il progetto si basa su un portale esclusivamente dedicato al turismo cittadino e su altre iniziative quali il bus turistico Up-Down, che consentirà di raggiungere tutti



i luoghi più caratteristici della città, e l'Ascoli Card che permetterà di valorizzare i presidi culturali garantendo sconti e agevolazioni ai visitatori.

Una strategia che, dal prossimo mese di aprile, si tradurrà in un sistema integrato di accoglienza e servizi da prenotare via web, proprio attraverso quello che sarà il nuovo portale d'accesso virtuale ad Ascoli,

alle sue bellezze. Il progetto verrà presentato, in città, in occasione di uno specifico convegno programmato per il prossimo 29 marzo alla presenza del Responsabile dell'Ente Nazionale per il Turismo, Babbì, e organizzato con l'ausilio dell'Università Politecnica delle Marche.

REGIONE MARCHE SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE P.F. TURISMO, COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI																			
Movimento turistico registrato negli esercizi ricettivi del Comune di Ascoli Piceno																			
Comune	ALBERGHI						ESERCIZI COMPLEMENTARI						TOTALE GENERALE						
	Italiani		Stranieri		Totale		Italiani		Stranieri		Totale		Italiani		Stranieri		Totale		
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Anno 2013																			
Ascoli Piceno	20.518	40.959	4.433	16.984	24.951	57.943	14.922	50.490	2.883	10.556	17.805	61.046	35.440	91.449	7.318	27.540	42.758	118.989	
Anno 2012																			
Ascoli Piceno	18.555	31.574	4.392	11.070	22.947	42.644	15.417	51.683	2.328	6.905	17.745	58.588	33.972	83.257	6.720	17.975	40.692	101.233	
Variazioni Assolute																			
Ascoli Piceno	1.963	9.385	41	5.914	2.004	15.299	-495	-1.193	555	3.651	60	2.458	1.468	8.192	598	9.565	2.066	17.757	
Variazioni %																			
Ascoli Piceno	10,58	29,72	0,93	53,42	8,73	35,88	-3,21	-2,31	23,84	52,87	0,34	4,20	4,32	9,84	8,87	53,21	5,07	17,54	

Elaborazione Regione Marche - Osservatorio Regionale del Turismo (Fonte Strutture Ricettive e Centri IAT).



Formazione

Il sindaco maestro per un giorno

Incontri nelle scuole per creare i cittadini del domani

Dalla Costituzione alla formazione delle Camere, per arrivare a cosa sono le tasse ed a cosa servono. Sono questi gli argomenti che hanno interessato in queste settimane centinaia di bambini della quarta e quinta elementare.

Il sindaco Castelli ha voluto confrontarsi su queste tematiche con le scolaresche, non lesinando risposte alle tante domande nel ruolo inedito di maestro.

Grande stupore, per il primo cittadino e per le stesse maestre, per la vivacità dei quesiti che si sono susseguiti subito dopo l'introduzione sull'organizzazione dello Stato italiano.

Si è parlato delle problematiche locali, della sanità, delle opere di riqualificazione e delle questioni più attuali, come la bonifica della Sgl Carbon o gli scavi in piazza Ventidio Basso che hanno permesso la riesumazione di scheletri millenari.

I bimbi hanno dimostrato di avere una cognizione più che precisa della realtà in cui vivono e di partecipare attivamente, nell'ambito familiare, alle questioni cittadine.

Un esperimento che, sicuramente, sarà ripetuto, considerato



il fatto che, già da piccoli, i bambini possono essere educati a diventare i cittadini del domani, rispettosi del decoro urbano ed attenti alle regole, agli obblighi ed ai diritti garantiti dalla nostra Costituzione.

Corso per insegnanti di sostegno

Cup e Unimc insieme al Comune aumentano l'offerta formativa

Oltre ai vari interventi di riqualificazione delle strutture adibite ad accogliere i corsi universitari, aumenta anche l'offerta formativa ad Ascoli con corsi di specializzazione e master.

È ormai vicino all'apertura, infatti, il corso di sostegno per la scuola secon-

daria di I e II grado che prenderà il via ad aprile, nel centro congressi della Camera di Commercio (via Cola d'Amatrice 21). Grazie alla collaborazione tra l'Università di Macerata, il Consorzio universitario piceno e l'Amministrazione comunale, si arricchisce, dunque, il carnet formativo per gli studenti. Ascoli

offrirà quindi nuove opportunità per i giovani laureati che desiderano intraprendere l'insegnamento ed entrare nel mondo della scuola a sostegno di studenti disabili e si appresta già ad accogliere le centinaia di giovani che risiederanno nel territorio per assicurare la frequenza ai corsi. Info www.cup.ap.it





Misure ed agevolazioni per famiglie e nuove imprese

*“Quoziente Ascoli” e “Zona franca comunale”
le nuove strategie per reggere l’urto della crisi*

Dopo le numerose azioni volte a sostenere il reddito delle famiglie con i cassaintegrati, il “Quoziente Ascoli” costituisce un elemento fondamentale della strategia anti crisi elaborata dal Comune.

Una strategia nuova che, sulla scorta di

ed, al contrario, riducendole.

L’Amministrazione si è, dunque, voluta mettere alla prova cercando di confezionare “tariffe su misura” per ogni singola famiglia con bambini iscritti agli asili nido in modo da consentire gli accessi alle strutture a condizioni economiche

l’attrattività del territorio in chiave imprenditoriale, il Comune ha ritenuto, a seguito di specifici confronti con le associazioni di categoria, di dar luogo, in forma sperimentale, a quella che è stata denominata “Zona Franca comunale”. Un impulso specifico alle imprese di



una visione sociale interclassista, tende ad unire le ragioni dello sviluppo con quelle della solidarietà. L’obiettivo è di rafforzare l’economia e la possibilità di spesa delle famiglie sostenendo la capacità delle stesse di svolgere con sempre maggiore cura le funzioni educative, di accoglienza e di sostegno che sono proprie di questa straordinaria istituzione naturale. Tutto ciò senza aumentare di un solo euro le tasse o le tariffe comunali

più favorevoli. L’introduzione del “quoziente Ascoli” ha comportato, per le famiglie che usufruiscono dei 3 asili nido comunali, nell’anno scolastico 2013 – 2014, un risparmio complessivo di circa 22.000 euro.

Zona franca comunale - Per poter ridistribuire risorse alle fasce più deboli, è necessario anche e soprattutto creare queste nuove risorse stimolando l’economia e le imprese. E proprio per favorire

nuova costituzione – con particolare riferimento a quelle promosse da giovani o donne che, per un periodo definito, potranno beneficiare di esenzioni fiscali per quello che è di competenza comunale. Per saperne di più e conoscere le modalità per poter accedere a queste agevolazioni realizzate dall’Amministrazione comunale è possibile visitare il sito internet del Comune di Ascoli Piceno all’indirizzo www.comuneap.gov.it





Iniziative

Museo dell'Alto medioevo, una casa per gli ori dei Longobardi

In questi giorni è stato inaugurato l'atteso Museo dell'Alto Medioevo. Un altro importante tassello che si incastra perfettamente nel quadro delle azioni intraprese dall'amministrazione comunale per valorizzare il territorio e renderlo appetibile dal punto di vista turistico e culturale.

«Nei pressi di Ascoli Piceno, a Castel Trosino, i primi giorni di aprile del 1893, durante dei lavori agricoli in contrada Santo Stefano - spiega il professor Stefano Papetti, curatore delle collezioni comunali di Ascoli Piceno - venne casualmente scoperto un sepolcro longobardo il cui scavo, iniziato dal parroco locale, su sollecitazione di Giulio Gabrielli venne poi affidato ai funzionari dello Stato, il soprintendente Brizio e l'ingegner Mengarelli. Ripresa nel 1896, la campagna portò alla scoperta di circa 500 sepolture alcune delle quali dotate di ricchi corredi funerari che vennero trasferiti prima al Museo Nazionale Romano e poi, dal 1967, nel Museo dell'Alto Medioevo». «Soltanto recentemente, - conclude il

professore - grazie alla disponibilità degli organismi competenti, una parte della collezione è stata concessa in deposito al Comune di Ascoli Piceno che, in collaborazione con il Mibac ha provveduto ad allestire al terzo piano del Forte Malatesta il Museo dell'Alto Medioevo nel quale, insieme ai corredi funerari di Castel Trosino, sarà possibile ammirare anche le oreficerie gotiche di Arquata del Tronto e numerosi reperti scultorei altomedievali appartenenti al Lapidario del Comune».

Orari d'apertura: dal martedì alla domenica dalle ore 10 alle ore 19. Biglietto integrato con Pinacoteca Civica, Galleria d'Arte Contemporanea, Museo dell'Arte Ceramica.



Presentato a Bruxelles “Satirico”

Il primo progetto del nuovo Ufficio Europa del Comune

Sepur di fresca istituzione, l'Ufficio Europa del Comune ha già iniziato ad operare ed a svolgere servizi in materia di politiche comunitarie. Il Comune di Ascoli, infatti, aderendo alla rete europea Tecla, una struttura di assistenza tecnica sulle politiche comunitarie che dal 1993 supporta gli enti locali nell'elaborazione di progetti finanziabili, oggi può finalmente supportare chiunque sia interessato nell'elaborazione di proposte da presentare a Bruxelles.

“Satirico” diventa così primo progetto presentato che vede la collaborazione di ben 11 partner con Ente capofila proprio il Comune.

L'iniziativa mira a favorire l'accesso da parte dei giovani alla cartografia d'epoca, al fumetto satirico ed alla satira giornalistica appartenente al periodo della Prima guerra mondiale, attraverso un'esposizione itinerante innovativa in cinque Paesi europei

(Italia, Bulgaria, Slovenia, Croazia e Romania), costituita da forti componenti tecnologiche che rendono l'accesso a questa tipologia di patrimonio culturale più attraente e interessante per le nuove generazioni. I giovani raramente entrano in contatto con questa tipologia di arte e tendono ad imparare la storia in modo tradizionale. Attraverso la digitalizzazione di tali opere e l'introduzione della realtà aumentata, di ambienti 3D immersivi e strumenti basati sulla didattica ludica interattiva, SATIRICO pone l'osservatore (cittadino, studente, esperto) all'interno della storia e la sua forma narrativa, arricchendolo di emozioni e ricordi personali. Per maggiori informazioni sulle competenze ed attività dell'Ufficio Europa che intende promuovere il collegamento con Bruxelles fornendo assistenza, consulenza e risposte sui programmi è possibile inviare una e-mail a: ufficio.europa@comune.ascolipiceno.it.



Omaggio all'arte di Giuliano Giuliani

Esposizione nel suggestivo scenario del Forte Malatesta

La città di Ascoli rende omaggio ad un importante artista: lo scultore ascolano Giuliano Giuliani. Ad ospitare un'ampia selezione dei suoi lavori è il Forte Malatesta che offre, fino al 2 novembre 2014, un'ambientazione ideale ad accogliere le pietre che l'artista ha piegato alla loro nuova natura.

Il primo paesaggio che ha attratto Giuliani è quello della cava di famiglia, nell'entroterra ascolano, luogo dove negli anni Settanta ha formato il suo laboratorio d'immagine. Può dirsi che quell'alba del suo fare gli sia rimasta lungamente nell'animo. Da allora, e poi sempre, il suo materiale d'elezione è stato il travertino, con le sue forre profonde e le sue improvvise rivelazioni. Solo raramente Giuliani ha avvertito l'urgenza di aggiungere alla pietra che ha scavato qualche elemento estraneo: gessi o materiali diversi, sempre attinti dalla natura. Quella sua vocazione ad una separatezza, nell'eremo che rispecchia una vocazione profonda dell'animo, non ne ha comunque impedito uno sguardo largo e consapevole dato oltre, e ben oltre, quei suoi confini.



L'esposizione ascolana è organizzata dal Comune di Ascoli, in collaborazione con l'Associazione Mario Giuliani Onlus, ed è curata da Stefano Papetti, responsabile

scientifico delle raccolte museali di Ascoli. L'allestimento è progettato e curato dallo scenografo Graziano Gregori. La mostra raccoglie un'ampia selezione di opere, alcune di dimensioni rilevanti, dagli anni Novanta alla sua ultima produzione.

Nell'occasione sono presentate anche le fotografie in bianco e nero, realizzate da Mario Dondero, che documentano l'artista al lavoro ed alcune delle sue opere negli ambienti suggestivi della cava dove Giuliani da sempre lavora.

Durante la mostra intitolata "Il respiro della pietra" sarà possibile anche trovare un'ampia monografia sull'artista, a cura di Paola Bonani e Fabrizio D'Amico. Il volume raccoglie le testimonianze di Giuseppe Appella, Mario Botta, Eugenio De Signoribus, Antonio Gnoli, Franco Marcoaldi, Paolo Mauri, Tullio Pericoli, Davide Rondoni; i saggi critici di Mariano Apa, Paola Bonani, Fabrizio D'Amico; le fotografie di Mario Dondero, oltre le immagini di tutte le sculture in mostra al Forte Malatesta. Il volume è edito da Lubrina Editore, Bergamo, con la cura editoriale di Arialdo Ceribelli.

500 posti per cultura, scienza e musica Pronto l'auditorium della Piazzarola

Un luogo dove cultura, scienza e musica potranno trovare uno spazio adeguato e capace di accogliere circa 500 persone.

Finalmente Ascoli avrà il suo auditorium nel cuore cittadino.

Lo spazio polifunzionale appena realizzato ha lo scopo di ospitare le attività organizzate dall'amministrazione comunale e da altri enti che ne facciano richiesta per iniziative culturali ed anche musicali che prevederanno un'affluenza di pubblico elevata.

La realizzazione del nuovo auditorium rappresenta un importante traguardo raggiunto dall'amministrazione comunale entro il quinquennio della legislatura e va a completare il mosaico delle azioni intraprese in favore dello sviluppo dalla cultura nel territorio.

La sala principale dell'auditorium è stata ricavata nel sottosuolo della corte del complesso dell'ex Ospedale Mazzoni e la sua copertura è stata organizzata in una piazza a servizio del quartiere della Piazzarola.

La pianta della sala avrà una forma a "ventaglio" con andamento inclinato per assicurare la migliore visione e per garantire un'ottimale acustica.

La sala ha una superficie di 465 metri quadrati, oltre agli spazi relativi alla zona camerini, servizi e regia.

Inoltre al fine di garantire un accesso diretto da viale della Rimembranza è in corso di realizzazione un percorso pedonale.

L'importo complessivo stanziato per la realizzazione dell'opera, importante obiettivo raggiunto dall'Amministrazione comunale è di 2 milioni e 50 mila euro.



Relazione di fine mandato per il quinquennio 2009-2014

Per la realizzazione di questa sezione si è tenuto conto degli atti di programmazione del Comune, ovvero del programma di mandato, del Piano generale di sviluppo, della relazione previsionale e programmatica, del Piano delle performance, del Piano di gestione e della relazione del controllo di gestione. La modalità prescelta per l'illustrazione semplificata delle attività finora svolte è quella della rappresentazione attraverso immagini corredate dal titolo dell'opera. Per approfondimenti su quanto proposto in queste pagine del periodico, si rimanda agli atti di programmazione di cui sopra ed alla relazione di fine mandato (di cui all'art. 4 del D.Lgs. 149/2011), pubblicata sul sito del Comune www.comuneap.gov.it.



Riqualificazione Ex Gil.

Inizio lavori 5/2013

Riqualificazione della piazza l'ex caserma Vellei

Ultimazione lavori 5/2014



Stazione San Filippo

Lavori conclusi 7/2013

Opere pubbliche



Parcheggio scuola Monticelli

Lavori conclusi 6/2013



Piazza di Lisciano

Inizio lavori 9/2013





Monticelli - Area pedonale di levante
Lavori conclusi 9/2013



Apertura scuola materna Poggio di Bretta
Lavori conclusi 9/2013



Palestra scuola Sant'Agostino
Lavori conclusi 5/2011



Refettorio scuola via Kennedy
Lavori conclusi 9/2012



Polo sportivo Tofare
Lavori conclusi 6/2012



Riqualificazione Pattinodromo
Lavori conclusi 9/2012





"Sala bimbi" biblioteca



URP

Comune di Ascoli Piceno
 MEDAGLIA D'ORO AL VALCOR MILITARE
 PER ATTIVITÀ PARTITICIPA

i pasti nelle **MENSE SCOLASTICHE**

Mense scolastiche

costano

0,50 EURO IN MENO

Ludoteca del Riuso

Negli ultimi 5 anni

CENTRO SERVIZI
per la famiglia
 SIMONA ORLINI

ti ascolto

ti **C**onsiglio
 ti **A**iuto
 ti **S**ostengo
 ti **A**ccolgo

Centro "Ti ascolto"

Ascoli è la tua casa

Alloggi edilizia agevolata

**L'ISOLA CHE NON C'ERA
 ADESSO C'E'**

Isola ecologica



Teatro Filarmonici

Bando per ultimazione lavori 4/2014



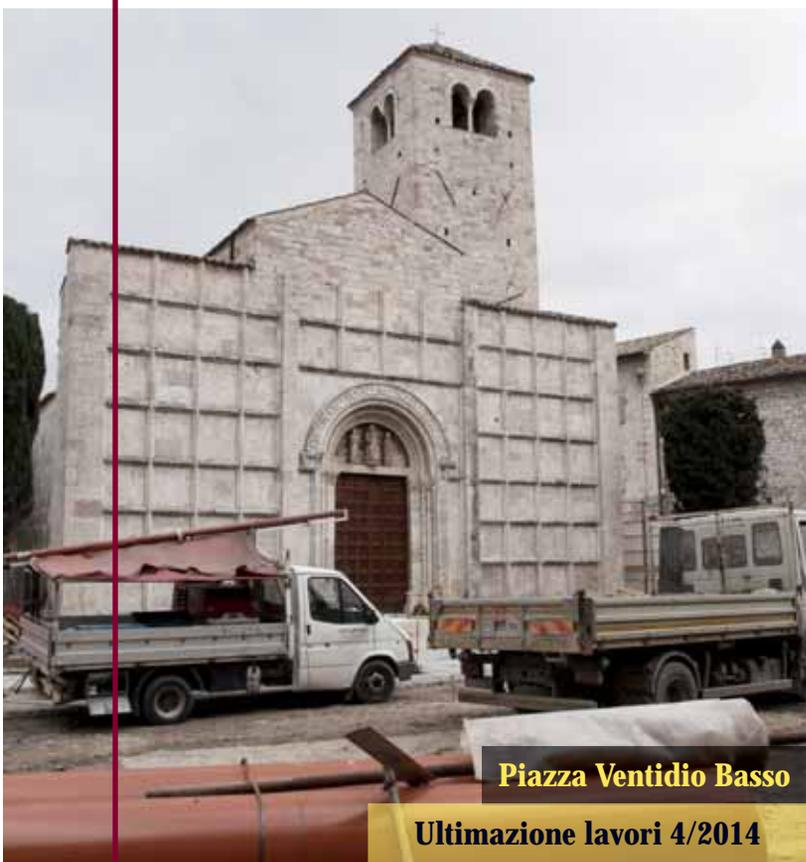
Pinacoteca Sala De Carolis

Lavori conclusi 12/2013



Riqualificazione facciata Palazzo dell'Arengo

Lavori conclusi 6/2012



Piazza Ventidio Basso

Ultimazione lavori 4/2014



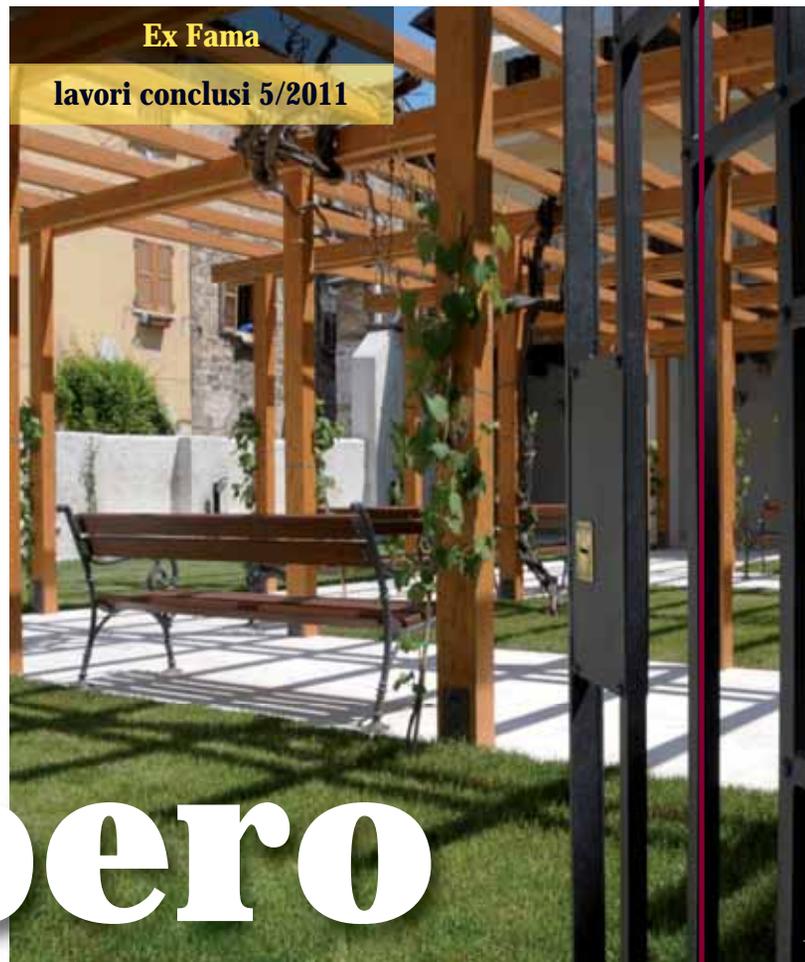
Sala Bompiani

Lavori conclusi 2/2011





Negli ultimi 5 anni



Ex Fama

lavori conclusi 5/2011

Recupero patrimonio artistico



Sala Cola dell'Amatrice

Lavori conclusi 4/2012



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE
PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Settimana della Famiglia
2014



GRUPPO GABRIELLI



EDIZIONE
2014

Settimana *della*

Famiglia



Luogo della Tenerezza

Ascoli Piceno
dal 3 Aprile 2014

www.comuneap.gov.it

[ascolipiceno](#) [Comuneap](#)